

PARROCCHIE di CRISTO RE;
MADONNA della PACE;
SANTI COSMA e DAMIANO;
S. APOLLINARE; SANTI MARTIRI ANAUNIESI

UN MOMENTO PER TE

31 dicembre 2019

Benvenuto/a

è bello averti qui, se vuoi fermati un momento e senti Gesù che ti parla. Basta poco, solo qualche momento di silenzio e fermarti un attimo con Gesù. Se vuoi puoi anche parlare con un sacerdote o accostarti al sacramento della Riconciliazione. Grazie di essere passato questo momento è per te.....

Dal Vangelo secondo Giovanni

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Parola del Signore

SPUNTI PER LA RIFLESSIONE

Di Paolo Curtaz

Ciao ciao 2019 e benvenuto 2020. Si chiude un ennesimo anno, spero tutto sommato positivo per ciascuno di voi, con le sue luci e le sue ombre. Da cosa si giudica un anno? E una vita? Penso che una vita si giudichi,

seguendo il Vangelo, da quanto ha saputo amare. O ha voluto amare. O avrebbe voluto amare. La vita è una gigantesca caccia al tesoro, una scommessa che ci spinge alla ricerca, che ci invita ad andare oltre l'apparenza, a scoprire la nostra anima e a liberare la luce che già abita il nostro cuore. Per riuscire a sopportare e a supportare le inevitabili sofferenze che incontriamo, evitando però quelle che ci costruiamo da noi, e accogliendo le tante gioie che incontriamo. Ma, soprattutto, cercando di cogliere negli eventi un progetto, un disegno, un piano non sempre evidente ma che, pure, la fede ci permette di individuare nelle cose che facciamo. Dio ha un progetto di bene su di noi e sulle nostre vite. Possiamo collaborare alla salvezza del mondo accogliendo la salvezza e, per quanto possibile, vivendo da salvati. Così affrontiamo con intensa e intima serenità il tempo che ancora ci sarà donato.

Ci siamo, dunque, è passato anche questo 2019 e stanotte inizierà il 2020. Alcuni si prepareranno alla festa del passaggio in compagnia, magari con una bella cena e qualche festeggiamento. Segno dell'innata speranza dell'essere umano che guarda sempre avanti, che spera sempre che le cose possano cambiare, migliorare, fiorire. Altri, la maggioranza, penso alle persone anziane, agli ammalati, ai sofferenti, alle persone senza tetto, a chi non sa dove andare.... si accontenteranno della solita minestra e verranno svegliati dai boti. Un anno in più, per tutti. Per i giovani che scalpitano, per gli adulti che sentono il fisico cedere, per gli anziani che contano i loro giorni. Un anno che sempre speriamo essere migliore, più intenso, più vero. E auguro a tutti che sia davvero così. Quel che è certo, come ci suggerisce magnificamente Giovanni, è che riusciamo ad alzare lo sguardo, ad andare oltre, a vedere che le nostre vite sono inserite in un magnifico progetto di vita, in un grande progetto d'amore. Allora ogni giorno diventa denso e decisivo, ogni istante, anche quello della ferialità e della noia, diventa il luogo dove si realizza il Regno. Buon anno, di cuore a

tutti.

PER APPROFONDIRE....

- Grazie Gesù per questa Tua Parola, ti voglio ringraziare per.....
- Grazie Gesù per avermi detto che.....
- Gesù ti voglio chiedere.....
- Gesù aiutami a liberarmi da.....